



Caricare Mirare Cattare

di Ermanno Cribari

Consigli
tecnici per
fotografare
anche...

IL ROMBO DEI MOTORI

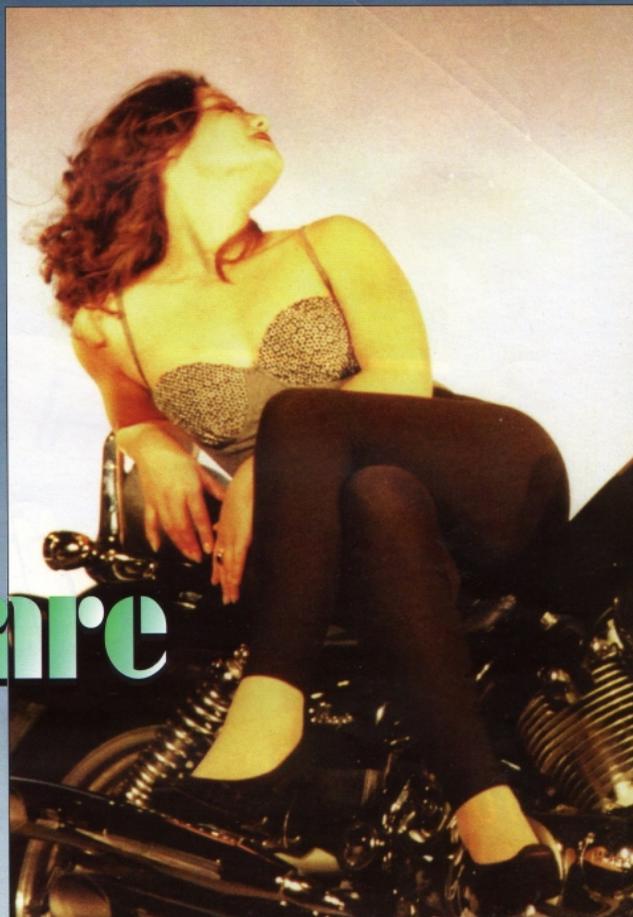
Nel nostro immaginario il mondo dei motori è rappresentato da rumore, da affascinanti sensazioni derivanti dalla velocità, da ricordi di passione vissute per l'auto o la moto e con l'auto e la moto. Ricordo di uomini. Ma soprattutto di donne. Ecco perché abbiamo scelto una foto accomunante due classici sogni maschili: la bellezza della donna ed il fascino dei motori. E sì, quale migliore binomio garantirebbe un risultato così immediatamente godibile. La donna a nostro avviso, incarna tutto quel mondo di suggestioni, colori, ebbrezze, fascino che circonda le meraviglie motoristiche. Lungi da noi ogni considerazione di tipo moralistico, è nostra intenzione omaggiare l'immagine della donna (quella esteriore, s'intende) esaltandone il suo charme, il suo anelito alla perfezione estetica, al pari della più bella auto del cuore, il cuore dell'uomo, che pulsa tradizionalmente in modo frenetico al cospetto di "donne e

motori". Questo "bello" visto e sognato non ambirebbe a molto se non lo si potesse fermare sulla carta. La fotografia infatti è l'anima del motoamore. E' grazie ad essa che viene soddisfatto il desiderio di guardare, come noi, seduta in salotto ammirare, conoscere, studia, sogna. Una foto è un sogno dell'avere: pensiamo a quante macchine che Rosse sono "appese" nelle case di tutto il mondo, in lussuosi appartamenti ed fatiscenti catapecchie! L'F40 per la gran parte di noi è considerata incomprabile, impossibile, ma la sua foto no. E attraverso gli occhi che guardano dapprima l'auto poi i comandi del cruscotto, infine la più bella, filo sottile, scorre sotto i nostri occhi così ingenuamente felici e sognanti. La foto ti fa vivere l'evento. Il Mot Show, splendida manifestazione motoristica conclusasi poco tempo fa a Bologna, entrato nelle nostre case grazie alle immagini, tutto è stato visto e criticato. E chi

ha
iva esagerata per questo scuolabus
la veduta. Foto scattata con OB 15mm
(occhio di pesce) F 2,8 ad 125 sec.
siframma 11 con pellicola 64 ISO.

fortunato Spinoso.

la fortuna di poter essere lì non si è
rtamente fatto sfuggire l'occasione
grafare, per poter appropriarsi defen-
dente di quelle straordinarie sensa-
sissime e per soddisfare al contempo
derio della certificazione: io c'ero.
ssiamo a qualche utile consiglio tec-
volto ai moto - appassionati che de-
io fotografare al meglio l'auto, la
la barca o altro. Per fotografare bene
getto fermo, l'auto ad esempio, è
liabile (nel caso in cui l'ambiente
ficientemente illuminato) non usare
, per evitare di incorrere nel poco
ole effetto di appiattimento dell'im-
e, che annulla il gioco di chiari e
penalizza il senso della proporzio-
oltre si evita così di ottenere il rifles-
sionato dall'impatto sulla carrozzeria
notevole quantità di luce fatta esplo-
al flash. L'inquadratura ideale si ot-
puntando il mirino della macchina



afica perpendicolarmente ad uno dei
o spigoli dell'auto (foto angolare) a
da che si voglia riprendere la parte
ore o quella posteriore dell'oggetto.
sigliabile usare, per questo tipo di
l'obbiettivo in dotazione alla vostra
c, un 50mm. Non a caso abbiamo fat-
rimento all'auto per fotografare da
una moto, infatti è decisamente più
a e vivace se immortalata in movi-
e, al contrario da ferma, darebbe a
avviso, un senso di tristezza scatu-
dalla negata possibilità che solita-
qualifica e riempie classicamente
agine motociclistica, legata sopra-
tutta libertà, al desiderio di evasione,
tatto diretto e originalissimo con la
t. Per fotografare una persona all'in-
dell'abitacolo è necessario che que-
si con lo sportello aperto, una gamba
capo fuori dalla autovettura per non
are sulla foto gli sporchi riflessi ge-

nerati dalla superficie vitrea del parabrezza. Se proprio si vuole riprendere la persona al volante, interamente dentro l'abitacolo, con gli sportelli dell'auto chiusi, raccomandiamo l'utilizzo di un filtro "polarizzante" che elimina l'effetto scintillato. E se si vuole vestire l'auto con abito da sera provate ad usare un filtro "cross green": per ogni piccolo riflesso sorgente in qualsiasi punto della lamiera o della superficie

vitrea, nascerà, sulla foto, una piccola stellina. L'insieme di questi effetti luminosi garantirà un risultato di grande eleganza e bellezza. Vi rimandiamo al prossimo articolo per conoscere i segreti per fotografare gli oggetti in movimento ed i particolari dell'auto o della moto. Augurandovi un rombante 1997 vi diamo appuntamento al prossimo numero di Calabria Motori che spero non vi farete scappare